

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria



REGOLAMENTO GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 26/11/2018

ARTICOLO 1

COSTITUZIONE

Presso il Comune di Balzola è costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, di seguito denominato in breve “Gruppo”.

Il citato Gruppo è iscritto, nell’Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Piemonte, in attuazione della Direttiva P.C.M. 09/11/2012, pubblicata sulla G.U. del 01/02/2013.

Al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile possono aderire i residenti del Comune di Balzola di ambo i sessi, di età non inferiore a diciotto (18) e non superiore a settanta (70), i residenti dei Comuni limitrofi e per comprovati motivi i residenti di altri comuni.

Potranno essere ammessi a far parte del Gruppo Comunale anche soggetti compresi fra i 70 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

ARTICOLO 2

OBIETTIVI

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è parte del Sistema Comunale di Protezione Civile.

I volontari prestano, col solo fine della solidarietà umana e gratuitamente, la loro opera nell’ambito della Protezione Civile, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione, soccorso, ripristino e superamento dell’emergenza, presidio del territorio contro rischi naturali e antropici.

Collaborano altresì con l’Amministrazione Comunale in occasione di ricorrenze e manifestazioni di vario genere, qualora, per il numero elevato di pubblico si debba garantire la sicurezza dei partecipanti.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità, attività emergenziali in generale o per altre esigenze operative individuate dal responsabile della Protezione Civile Comunale o a seguito di specifica attivazione da parte della Provincia e/o Regione.

Il Gruppo Comunale è attivato in caso di calamità naturale, emergenze o particolari esigenze operative di protezione civile con le modalità previste nelle procedure operative del Piano Comunale di Protezione Civile (attivazione COC), in relazione alle diverse tipologie d'intervento.

I volontari devono svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi e attività si trovino ad operare, secondo le disposizioni impartite dall'autorità responsabile:

- soccorso in materia di calamità (dissesto idrogeologico, alluvioni, terremoti, ecc.)
- supporto per la ricerca dispersi
- soccorso alla popolazione
- sensibilizzazione della popolazione con coinvolgimento delle scuole ecc.
- attività di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione
- corsi di formazione e attività di addestramento rivolti ai volontari del Gruppo

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo o suo delegato e comunque da lui controfirmata.

ARTICOLO 3 **AMMISSIONE**

L'Ammissione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è subordinata alla presentazione di apposita domanda, indirizzata al Sindaco in quanto autorità di Protezione Civile e Rappresentante legale del Gruppo.

Per l'ammissione al Gruppo è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- Essere cittadino dell'Unione Europea ovvero essere in regola con il permesso di soggiorno qualora cittadini extra U.E.
- Avere un'età non inferiore ai diciotto (18) e non superiore ai settanta (70) anni (potranno essere ammessi a far parte del Gruppo Comunale anche soggetti compresi fra i 70 e 75 anni, i quali dovranno essere impiegati esclusivamente per attività non operative), il superamento del 75 anno di età non precluderà comunque l'appartenenza del volontario nel gruppo, il quale, qualora lo desideri, previo parere del Responsabile del Sindaco e del Coordinatore, potrà mantenere incarichi onorifici, di collaborazione e di supporto, con lo scopo di porre a disposizione della collettività tutte le esperienze maturate nel corso del servizio svolto.

- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi.
- Godere dei diritti civili.
- Non fare parte (fatti salvi specifici e/o particolari casi, che saranno valutati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale) di altri organismi, gruppi o associazioni che operano nel campo della Protezione Civile.

I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale, previo colloquio motivazionale, ricevono in dotazione la divisa e la dotazione ritenuta idonea all'espletamento dell'attività di volontario, un tesserino di riconoscimento completo di fotografia, che ne certifica le generalità e l'appartenenza al Gruppo Comunale.

Tutto il materiale ricevuto per l'espletamento delle funzioni di volontario, dovrà essere custodito con diligenza e mantenuto in efficienza. In caso di sostituzione dovrà essere restituito il materiale in precedenza assegnato non più utilizzabile.

Il Comune provvede ad assicurare i volontari appartenenti al Gruppo Comunale di protezione civile contro gli infortuni, derivanti dalle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi, in attuazione a quanto previsto dalla legislazione in materia.

Ogni volontario può recedere dall'iscrizione al Gruppo in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco.

In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione d'ufficio e alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

Il Sindaco o suo delegato, individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'attività di Volontario di Protezione Civile.

ARTICOLO 4

COMPITI DEL SINDACO

Il Gruppo risponde del suo operato al Sindaco o Assessore delegato, quale autorità comunale di protezione civile, che assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale e per altre attività, la direzione e il coordinamento operativo dei servizi di supporto e soccorso coadiuvato dal responsabile comunale della protezione civile, da individuarsi all'interno della struttura del Comune di Balzola.

Il Sindaco, o un suo Assessore delegato definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, assegnando le risorse finanziarie individuate sulla base della prevista articolazione del bilancio e vigila sull'attività di gestione svolta dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, in applicazione delle vigenti normative in materia.

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

ARTICOLO 5 **ADDESTRAMENTO**

L'iscrizione al Gruppo comporta la partecipazione ai corsi di formazione, informazione, aggiornamento, addestramento ed esercitazioni, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari sono addestrati e formati a cura e spese del Comune, senza alcun onere a loro carico. Sarà garantita inoltre la partecipazione ai programmi formativi attuati da altre istituzioni competenti in materia: Stato, Regione e Provincia.

La partecipazione ai corsi d'addestramento, così come la partecipazione alle esercitazioni di Protezione Civile organizzate o promosse dal Comune di Balzola e comunque obbligatoria.

ARTICOLO 6 **STRUTTURA**

Il Gruppo propone al Sindaco la nomina di un Coordinatore, il quale assume i seguenti compiti:

- riferire in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco e del responsabile del Servizio di Protezione Civile;
- mantenere e tenere in efficienza il materiale e le attrezzature assegnate al Gruppo stesso;
- rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o altri Gruppi Comunali;
- curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo;
- individuare, viste le attitudini dei singoli volontari, elementi da destinare a funzioni specifiche, incaricandoli della gestione e tenuta in efficienza delle attrezzature e di segreteria.

All'interno del Gruppo potranno inoltre essere formate Unità Operative specializzate (permanenti o temporanee), e potranno essere individuati specifici referenti (Caposquadra) per tali unita. La nomina del caposquadra avverrà tra i volontari con le più valide competenze, a cura del Coordinatore Responsabile del Gruppo, sentito il Sindaco.

ARTICOLO 7

DIRITTI

In caso di interventi in emergenza, ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194 e s.m.i. ai volontari del gruppo comunale, previa iscrizione dello stesso nell'elenco territoriale della Regione Piemonte, istituito con D.G.R. n. 35-7149 del 24/02/2014, saranno garantiti, secondo le modalità previste all'allegato A della citata D.G.R. e nei limiti della copertura di bilancio, i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale. Al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- c) rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc.).

ARTICOLO 8

EMERGENZA

Il Gruppo Comunale di protezione civile, in emergenza, opera alle dirette dipendenze del Sindaco o di un suo delegato (coordinatore del gruppo), il quale si avvale anche delle strutture o settori comunali incaricati delle funzioni di supporto. In caso di impiego in attività emergenziali di tipo b) e c) della legge n.225/1992, art. 2, ovvero in territorio extra comunale, l'attivazione e il coordinamento operativo del Gruppo sarà in capo alla Provincia e/o Regione competente.

ARTICOLO 9

DOVERI

Gli appartenenti al Gruppo Comunale sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile e vengono attivati mediante ordini e disposizioni impartiti dal Sindaco o Assessore delegato al servizio di protezione civile, tramite il Coordinatore del Gruppo, particolarmente nei casi di emergenza o di calamità naturale.

É fatto obbligo per i volontari garantire la propria reperibilità a mezzo telefono o altro idoneo mezzo.

Tutte le attività dei volontari sono affidate alla responsabilità del Sindaco o Assessore delegato per il tramite del Coordinatore responsabile del Gruppo.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di protezione civile come previsto dall'art. 5 del presente Regolamento.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con la normativa, o i regolamenti in materia, e con le finalità indicate all'Art. 2.

ARTICOLO 10

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento è condizione necessaria per l'appartenenza al Gruppo. Le infrazioni gravi comportano, in via precauzionale, la sospensione temporanea, dalla qualifica di volontario. Il Sindaco, sentiti l'interessato e il coordinatore del Gruppo, deciderà, a suo insindacabile giudizio, l'espulsione o la riammissione del volontario al gruppo.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo i materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto.

Avverso l'espulsione è ammesso ricorso al Sindaco entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

ARTICOLO 11

SEDE DEL GRUPPO

Il Gruppo Comunale Volontari ha sede legale presso il Comune di Balzola in Via Roma n.67.

La sede operativa e logistica del Gruppo Comunale Volontari è individuata in altro immobile, di proprietà Comunale, sito in Piazza Genovesio n.53.

I mezzi, in dotazione al Gruppo, che non trovano alloggio in Piazza Genovesio, saranno ricoverati presso il deposito di proprietà comunale, di mezzi e attrezzi del servizio manutentivo, sito in Via B. Montebello n.26.

ARTICOLO 12

RISORSE

Il Gruppo Comunale si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione in comodato d'uso, da Enti pubblici e dalla Civica Amministrazione.

Ogni anno, l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di risorse finanziarie in misura ritenuta adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Eventuali contributi e/o donazioni di terzi, per finalità di Protezione Civile, saranno acquisiti al bilancio comunale nelle forme previste dalla legge con destinazione vincolata.

Eventuali iniziative e/o attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, con lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione dello stesso, per scopi umanitari o per qualunque finalità non lucrativa, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco o Assessore delegato ed a condizione che sia data ampia comunicazione ai cittadini che vi partecipano, circa le finalità delle somme raccolte.

Di tale attività dovrà essere tenuta, a carico del Capo-Gruppo o delegato, specifica documentazione con la rendicontazione delle somme raccolte ed il loro utilizzo.

ARTICOLO 13

VITA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO

Il gruppo, in un'ottica di propria vita organizzativa:

- Promuove esercitazioni, prove di soccorso e addestramento iniziative ed ogni altra attività ritenuta utile ai fini di Protezione Civile.
- Promuove la specializzazione di volontari in relazione ai principali rischi che caratterizzano il territorio comunale, individuati a titolo esemplificativo in: rischio idraulico, idrogeologico;
- Garantisce, di concerto con il Coordinatore Responsabile del Gruppo, qualora ne ricorrano le condizioni, turni di reperibilità propri, indicando capacità e tempi di mobilitazione;
- Gestisce il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi e strumentazione in dotazione.

Eventuali iniziative esterne all'ambito Comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile, dovranno essere autorizzate dal Sindaco.

ARTICOLO 14

IMPOSTAZIONE AMMINISTRATIVA DEL GRUPPO COMUNALE

Il Gruppo ha l'obbligo di redigere e tenere aggiornati i seguenti atti e documenti:

- elenco dei volontari
- libro dei verbali delle assemblee dei volontari
- libro inventario (elenco beni, mezzi e attrezzature proprie e/o in comodato d'uso).

ARTICOLO 15

GRUPPI INTERCOMUNALI

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una efficace risposta alle esigenze di pianificazione, intervento e soccorso, potrà prevedere e porre in essere gli strumenti ritenuti necessari per giungere a fattive collaborazioni con Gruppi Comunali di Volontariato dei Comuni contermini.

Si potrà inoltre operare nella creazione di un gruppo intercomunale di protezione civile con i comuni facenti parte del C.O.M. 2/A di Balzola.

ARTICOLO 16

ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO, NORME FINANZIARIE

1. Accettazione del regolamento

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo. Il Responsabile del Gruppo potrà emanare le procedure attuative e schemi gestionali interni.

2. Norme finanziarie

Il codice fiscale del Gruppo comunale coincide con quello del Comune di Balzola. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del gruppo. **Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.**

ARTICOLO 17

NORMA FINALE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge.

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

INDICE:

Articolo 1:	Costituzione	Pag. 2
Articolo 2:	Obiettivi	Pag. 2
Articolo 3:	Ammissione	Pag. 3
Articolo 4:	Compiti del Sindaco	Pag. 4
Articolo 5:	Addestramento	Pag. 5
Articolo 6:	Struttura	Pag. 5
Articolo 7:	Diritti	Pag. 6
Articolo 8:	Emergenza	Pag. 6
Articolo 9:	Doveri	Pag. 7
Articolo 10:	Provvedimenti disciplinari	Pag. 7
Articolo 11:	Sede del Gruppo	Pag. 8
Articolo 12:	Risorse	Pag. 8
Articolo 13:	Vita organizzativa del Gruppo	Pag. 9
Articolo 14:	Impostazione Amministrativa del Gruppo Comunale	Pag. 9
Articolo 15:	Gruppi Intercomunali	Pag. 10
Articolo 16:	Accettazione del regolamento, norme finanziarie	Pag. 10
Articolo 17:	Norma finale di rinvio	Pag. 10